

ACCORDO ACP-UE DI COTONOU

**GRUPPO DEGLI STATI DELL'AFRICA,
DEI CARAIBI E DEL PACIFICO**

**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 13 aprile 2016
(OR. en)**

ACP/21/003/16

ACP-UE 2112/16

DOCUMENTO CONGIUNTO ACP-UE

Oggetto: Relazione del Consiglio dei ministri ACP-UE all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE sull'attuazione dell'accordo di partenariato ACP-UE nel 2015

Conformemente all'articolo 15, paragrafo 3, dell'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000, modificato per la prima volta a Lussemburgo il 25 giugno 2005 e per la seconda volta a Ouagadougou il 23 giugno 2010, in seguito denominato "l'accordo di partenariato ACP-UE", il Consiglio dei ministri ACP-UE presenta all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE la sua relazione sull'attuazione dell'accordo nel 2015.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP-UE
ALL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE PARITETICA ACP-UE
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO
ACP-UE

(2015)

SOMMARIO

Pagina

I.	Introduzione	4
II.	Attività del Consiglio dei ministri ACP-UE e dei suoi organi preparatori in settori specifici di cooperazione	5
1.	Cooperazione politica	5
2.	Sviluppo economico	6
3.	Cooperazione commerciale	6
4.	Cooperazione per il finanziamento dello sviluppo	6
III.	Panoramica dei lavori del Consiglio dei ministri ACP-UE e dei suoi organi preparatori e documenti adottati	7
1.	Riunioni	7
2.	Decisioni	8
3.	Documenti politici	8

I. INTRODUZIONE

Il 2015 è stato caratterizzato da intense discussioni sullo sviluppo del settore privato nei paesi ACP, nonché da una cooperazione rafforzata tra l'Unione europea e il gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico nei consessi internazionali in previsione delle discussioni sul quadro post 2015. Le parti hanno anche proceduto a una prima discussione del quadro post 2020. Inoltre, i tragici eventi dell'aprile 2015 nel Mediterraneo hanno suscitato un dibattito sostanziale sulla migrazione in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE.

Parallelamente, il Consiglio dei ministri ACP-UE, assistito dai suoi organi preparatori, ha continuato a sviluppare la cooperazione ACP-UE in altri settori connessi ai tre pilastri della cooperazione stessa: la cooperazione politica, la cooperazione economica e commerciale e la cooperazione per il finanziamento dello sviluppo.

II. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP-UE E DEI SUOI ORGANI PREPARATORI IN SETTORI SPECIFICI DI COOPERAZIONE

1. Cooperazione politica

Nel 2015 il Consiglio dei ministri ACP-UE e il Comitato degli ambasciatori ACP-UE hanno incentrato la cooperazione politica su tre temi: l'agenda per lo sviluppo post 2015, la migrazione e le relazioni ACP-UE post 2020.

Il quadro globale post 2015 è stato discusso in vista della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo, tenutasi ad Addis Abeba nel luglio 2015, e del vertice delle Nazioni Unite (ONU) per l'adozione dell'agenda per lo sviluppo post 2015, tenutosi a New York nel settembre 2015, tenendo in considerazione che l'accordo sull'agenda per lo sviluppo sostenibile post 2015 avrà anche implicazioni rilevanti per i negoziati nell'ambito della Convenzione quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici.

La migrazione è stata il secondo tema dominante della cooperazione ACP-UE in ambito politico. I tragici eventi dell'aprile 2015 nel Mediterraneo hanno stimolato il dialogo ACP-UE su questa importante questione. In seguito a uno scambio di opinioni, il Consiglio ha approvato le raccomandazioni della riunione di esperti ACP-UE sulla tratta di persone e il traffico di migranti (ACP/28/006/15 - ACP-UE 2111/15).

Sono state avviate discussioni preliminari sulle relazioni ACP-UE post 2020, in cui entrambe le parti hanno presentato una panoramica della situazione del momento e delle fasi successive del loro processo di riflessione interna.

Nella riunione di maggio il Consiglio dei ministri ACP-UE ha esaminato i risultati delle sessioni dell'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE svoltesi nel 2014 a Strasburgo e ha adottato la relazione all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE sull'attuazione dell'accordo di partenariato ACP-UE nel 2014.

2. Sviluppo economico

Le strategie di sviluppo economico erano in cima alla lista delle priorità del Consiglio dei ministri ACP-UE e dei suoi organi preparatori al cui ordine del giorno figuravano due temi importanti: il futuro del sostegno dell'UE allo sviluppo del settore privato nei paesi ACP e il centro per lo sviluppo delle imprese (CSI).

3. Cooperazione commerciale

La cooperazione commerciale è stata una delle priorità dell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri ACP-UE e dei suoi organi preparatori: è stata oggetto di dibattito sia a livello ministeriale (da parte del Consiglio dei ministri ACP-UE e del comitato ministeriale misto ACP-UE per il commercio) sia a livello di alti funzionari (Comitato degli ambasciatori ACP-UE, sottocomitato della cooperazione commerciale). I dibattiti sul commercio si sono concentrati su 1) gli accordi di partenariato economico (APE), 2) l'impatto sui paesi in via di sviluppo di un accordo di partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP), 3) la gestione delle attività minerarie e delle risorse naturali e 4) i prodotti di base.

Per quanto riguarda gli APE, il 2015 ha comportato progressi importanti nel processo di negoziazione. Era in corso il processo di firma dell'APE relativo all'Africa occidentale, che era stato avviato nel dicembre 2014, . Inoltre, sono stati siglati sia l'APE relativo alla Comunità di sviluppo dell'Africa australe (SADC) sia quello relativo alla Comunità dell'Africa orientale, ed era in corso la loro messa a punto giuridica.

Il comitato ministeriale misto ACP-UE per il commercio e il sottocomitato della cooperazione commerciale hanno discusso anche altri temi connessi al commercio: negoziati dell'UE con paesi terzi, misure non tariffarie, regime SPG riformato dell'UE, regole di origine, agenda post 2015, questioni relative all'OMC e sviluppo delle capacità commerciali.

4. Cooperazione per il finanziamento dello sviluppo

Nel settore della cooperazione per il finanziamento dello sviluppo, i temi principali delle discussioni delle istituzioni congiunte sono stati il finanziamento dell'agenda per lo sviluppo post 2015 e l'11° FES (programmazione intra-ACP, programmazione nazionale e regionale, e meccanismo di transizione).

III. PANORAMICA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP-UE E DEI SUOI ORGANI PREPARATORI E DOCUMENTI ADOTTATI

1. Riunioni

Al fine di perseguire gli obiettivi previsti dall'accordo di partenariato ACP-UE, nel 2015 si sono svolte le seguenti riunioni del Consiglio dei ministri ACP-UE e dei suoi organi preparatori:

- Consiglio dei ministri ACP-UE (Bruxelles, 28-29 maggio 2015)¹;
- Comitato ACP-UE di cooperazione per il finanziamento dello sviluppo (ministri) (Bruxelles, 28 maggio 2015)²;
- Comitato degli ambasciatori ACP-UE (Bruxelles, 17 aprile 2015)³;
- Sottocomitato ACP-UE della cooperazione commerciale (Bruxelles, 27 marzo 2015)⁴;
- Comitato ACP-UE di cooperazione per il finanziamento dello sviluppo (mandatari) (Bruxelles, 14 aprile 2015).

I dettagli relativi alle riunioni delle succitate istituzioni sono riportati nei risultati dei lavori delle rispettive riunioni.

Il Consiglio dei ministri ACP-UE ha inoltre tenuto dibattiti con l'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE in occasione della 29^a sessione di quest'ultima, tenutasi a Suva (Figi) dal 15 al 17 giugno 2015, e in occasione della 30^a sessione, tenutasi a Bruxelles dal 7 al 9 dicembre 2015.

¹ Risultati dei lavori: ACP/21/001/16 - ACP-UE 2103/16.

² La relazione orale sulla riunione è allegata ai risultati dei lavori del Consiglio dei ministri ACP-UE (ACP/21/001/16 - ACP-UE 2103/16).

³ Risultati dei lavori: ACP/22/001/16 - ACP-UE 2102/16.

⁴ Risultati dei lavori: ACP/61/001/16 - ACP-UE 2101/16.

2. Decisioni

Nel 2015 è stata adottata la seguente decisione intesa a realizzare gli obiettivi stabiliti nell'accordo di partenariato ACP-UE:

- Decisione n. 1/2015 del Comitato degli ambasciatori ACP-UE, del 12 ottobre 2015, recante nomina di un membro del consiglio di amministrazione del Centro tecnico per la cooperazione agricola e rurale (CTA)⁵.

3. Documenti politici

Il Consiglio dei ministri ACP-UE ha adottato i seguenti documenti di natura politica:

- Relazione del Consiglio dei ministri ACP-UE all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE sull'attuazione dell'accordo di partenariato ACP-UE nel 2014⁶, adottata dal Consiglio dei ministri ACP-UE il 29 maggio 2015;
- Dialogo ACP-UE su migrazione e sviluppo - Raccomandazioni della riunione di esperti ACP-UE sulla tratta di persone e il traffico di migranti⁷, adottate dal Consiglio dei ministri ACP-UE il 29 maggio 2015.

⁵ ACP/84/065/15 - ACP-UE 2118/15.

⁶ ACP/21/001/15 - ACP-UE 2110/15.

⁷ ACP/28/006/15 - ACP-UE 2111/15.